

FATTURAZIONE ELETTRONICA

Domande&Risposte
FAQ 11-20

- # INVIO AGLI ESONERATI
- # SI PUO' CONTESTARE UNA FATTURA?
- # AVVISI DI PARCELLA
- # VIA PEC
- # VIA HUB
- # FATTURE XML, FATTURE ESTERO
- # NOTE DI ACCREDITO
- # FATTURE ACCOMPAGNATORIE
- # REGISTRI SEPARATI
- # BOLLA DOGANALE

11. COME VIENE CONSEGNATA LA FATTURA AI SOGGETTI ESONERATI, PRIVATI O SENZA PEC?

Se il cliente è un **consumatore finale**, un operatore in **regime di vantaggio** o **forfettario**, un **piccolo agricoltore**, un **soggetto senza Partita IVA**, o se non ha comunicato alcun indirizzo telematico, il fornitore dovrà:

- emettere la fattura in formato elettronico ed inviarla a SDI compilando il "Codice Destinatario" con il valore "0000000«
- rilasciare al cliente copia analogica della fattura inviata a SDI (stamparla o inviarla via e-mail)
- comunicare al cliente che potrà consultare e scaricare l'originale della fattura nella sua Area Riservata del sito internet dell'Agenzia delle Entrate.

12. È POSSIBILE CONTESTARE/NON ACCETTARE UNA FATTURA ELETTRONICA?

Se la fattura è emessa nei confronti di una **Pubblica Amministrazione**, quest'ultima può non accettare la fattura.

Se la fattura è emessa nei confronti di un **soggetto IVA passivo** (diverso da una Pubblica Amministrazione) o di un consumatore finale **non è prevista la possibilità di non accettare la fattura**: il documento si considera emesso.

Qualora ci fossero delle contestazioni le aziende dovranno interfacciarsi tramite i tradizionali canali (telefono, e-mail, ecc.) e concordare una soluzione che passerà dallo **storno del vecchio documento e dall'emissione di un nuovo documento** (nota variazione).

FAQ FATTURA ELETTRONICA

13. GLI AVVISI DI PARCELLA EMESSI DA UNO STUDIO PROFESSIONALE VANNO EMESSI IN FORMATO ELETTRONICO?

NO, devono essere emessi in formato elettronico solo i documenti rilevanti per l'IVA.

Gli avvisi di parcella (anche se espongono l'IVA) sono generalmente delle comunicazioni tra studio-cliente che non rilevano per l'IVA, la liquidazione IVA, adempimenti IVA, ecc.

All'incasso dell'avviso di parcella, dovrà essere emessa la relativa fattura in formato elettronico.

14. COSA DEVO FARE PER RICEVERE LE FATTURE ELETTRONICHE TRAMITE PEC?

Per ricevere una fattura elettronica via PEC è necessario:

- comunicare al fornitore la propria partita IVA ed i dati anagrafici, come accadeva con le fatture tradizionali
- indicare nell'area riservata del portale dell'Agenzia delle Entrate "Fatture e Corrispettivi: Registrazione della modalità di ricezione delle fatture elettroniche" l'indirizzo PEC.

La comunicazione ad ogni fornitore dell'indirizzo PEC non è necessaria in quanto **SDI trasmetterà i documenti sulla base della modalità di ricezione indicata in Area Riservata ADE.**

FAQ FATTURA ELETTRONICA

15. COSA DEVO FARE PER RICEVERE LE FATTURE ELETTRONICHE TRAMITE HUB?

A) Sono un'azienda che opera per se stessa:

- Sottoscrivere il servizio HUB
- Attivare il richiedente presso l'HUB (operando dall'installazione PROFIS, eSOLVER o Spring SQL)
- Registrare la ditta sull'HUB (operando dall'installazione PROFIS, eSOLVER o Spring SQL)
- Registrare sul portale ADE il codice dell'HUB come indirizzo di recapito delle fatture.

B) Sono un commercialista che opera per conto dei propri clienti:

- Sottoscrivere il servizio HUB
- Attivare il richiedente presso l'HUB (operando dall'installazione PROFIS)
- Registrare la ditta sull'HUB (operando dall'installazione PROFIS)
- Raccogliere la delega da parte della ditta ad accedere alla sua area riservata sul portale ADE
- Registrare sul portale ADE, in capo al cliente, il codice dell'HUB come indirizzo di recapito delle fatture.

16. COME SI GESTISCE LA FATTURAZIONE MISTA XML E SU PDF/CARTA PER GLI ESTERI?

Nel caso di emissione a soggetti italiani ed esteri **si consiglia** di gestire due diversi registri IVA:

- uno per le fatture elettroniche
- uno per le altre tipologie di documenti (es.: documenti cartacei).

FAQ FATTURA ELETTRONICA

Scponline.it | scpdigitale@scponline.it

Scp
strategie
informatiche

17. LE NOTE DI CREDITO DEVONO ESSERE EMESSE IN FORMATO ELETTRONICO?

Si.

Secondo la norma si può emettere una fattura entro il giorno 15 del mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione di cessione di beni o prestazioni di servizi.

A titolo d'esempio, per operazioni di cessione di beni effettuate il 20 gennaio 2019, l'operatore potrà emettere una fattura elettronica "differita" il 10 febbraio 2019 avendo cura di:

- emettere al momento della cessione (20 gennaio), un DDT o altro documento che accompagni la merce
- datare la fattura elettronica con la data del 10 febbraio 2019, indicandovi i riferimenti del documento o dei documenti di trasporto (numero e data);
- far concorrere l'IVA alla liquidazione del mese di gennaio.

18. COME SI GESTISCONO LE FATTURE ACCOMPAGNATORIE?

Le fatture accompagnatorie devono essere emesse in formato elettronico.

Per le fatture accompagnatorie si dovrà:

- emettere la fattura su supporto cartaceo per l'accompagnamento della merce, il documento non ha rilevanza fiscale
- emettere la stessa fattura in formato elettronico per l'invio a SDI.

In alternativa si potrà:

- emettere DDT di accompagnamento merce su supporto cartaceo
- emettere la fattura in formato elettronico per l'invio a SDI.

FAQ FATTURA ELETTRONICA

19. È OBBLIGATORIO AVERE REGISTRI SEZIONALI PER LA REGISTRAZIONE DI FATTURE ELETTRONICHE E ANALOGICHE?

NO, ma è consigliabile, anche al fine di garantire la coerenza con i controlli presenti nelle procedure di conservazione.

Nel caso di emissione/ricezione di fatture aventi formato differente di gestire **due diversi registri IVA**:

- uno per le fatture elettroniche
- uno per le fatture analogiche (es.: documenti cartacei/pdf)

20. COME SI GESTIRÀ LA BOLLA DOGANALE?

Non sono previste variazioni per la bolla doganale che continuerà ad essere emessa in formato cartaceo.

FAQ FATTURA ELETTRONICA



ECO DIGITAL



scponline.it | scpdigitale@scponline.it